



COMUNICATO STAMPA DEL 30/11/2020
FONDO Pino Rauti

USB P.I. BNCR **CONDANNA** l'acquisizione del fondo Rauti da parte della Direzione e la successiva opera di valorizzazione e divulgazione di tale fondo, in quanto reputa questa iniziativa un deplorable atto di revisionismo storico culturale e antidemocratico.

Pino Rauti, definito sul sito ufficiale della BNCR "statista", ha aderito alla repubblica sociale di Salò ed è stato più volte inquisito per episodi di stragismo e squadristico fascista.

NO AL FASCISMO

IERI PARTIGIANI OGGI ANTIFASCISTI

NESSUNO SPAZIO ALLA CULTURA FASCISTA

Vogliamo ripartire proprio da questo nostro comunicato stampa del 30 novembre 2020 per ribadire con forza e ancora una volta che NON passerà alcun tentativo di revisionismo storico fascista e culturale di Stato.

La Memoria e la Storia, di cui tra l'altro l'Archivio Centrale dello Stato ne è una concreta testimonianza, NON si cancellano di quello che fu il fascismo e cosa è stato il neofascismo squadristico e stragista.

Molti Uomini e Donne hanno combattuto e perso la vita per la DEMOCRAZIA, la LIBERTÀ e la COSTITUZIONE!!!



Quindi il fascismo, che ha prodotto morti, intolleranze e persecuzione per le persone non allineate al pensiero unico, non è in alcun modo equiparabile all'antifascismo.

Allora, ieri **Partigiani**, oggi e domani **Antifascisti!!!**

On Ministro Franceschini, esprimiamo le nostre preoccupazioni e contrarietà alla nomina del nuovo Soprintendente, di prima fascia, dell'Archivio Centrale dello Stato, *di cui riportiamo testualmente alcune delle sue affermazioni/dichiarazioni in ambito sindacale e nei luoghi di lavoro* ***” ma lei direttore appare come un massone, no, no, io sono un monarchico”***; ***”Chi può dire di non aver avuto un gerarca fascista o una camicia nera dentro casa?”***. Inoltre, come lei è a conoscenza, considerato il suo intervento in merito alla questione dell'acquisizione, presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, del fondo Pino Rauti con relativa valorizzazione, definito sul sito ufficiale della Biblioteca *“Statista”*, quando lo stesso aveva aderito alla repubblica sociale di Salò ed inquisito più volte per episodi di stragismo e squadristico fascista.

Dichiarazioni palesemente antidemocratiche e sfasciste, per cui non può essere garante della nostra Carta Costituzionale e tantomeno della verità storica sulle stragi e non solo.

Ministro Franceschini, siccome si è assunto lei la responsabilità della nomina, si assuma pure quella di revocare l'incarico in questione senza alcun bisogno di voler dimostrare di essere autoritario e arrogante nei confronti di tutte/i coloro che, legittimamente hanno dichiarato preoccupazione e non solo, per le conseguenze di tale nomina.

Roma, 30/08/2021

USB P.I. MiC